

Pablo

Neruda o Martha Medeiros? mah

Lentamente muore 18
chi diventa schiavo
dell'abitudine, ripe-
tendo ogni giorno gli
stessi percorsi, chi
non cambia la marca,
chi non rischia e cam-
bia colore dei vesti-
ti, chi non parla a
chi non conosce.

Muore lentamente chi 16
evita una passione, chi
preferisce il nero su
bianco e i puntini sulle
"i" piuttosto che un
insieme di emozioni,
proprio quelle che fanno
brillare gli occhi,
quelle che fanno di uno
sbadiglio un sorriso,
quelle che fanno battere
il cuore
davanti all'errore e ai
sentimenti.

Lentamente muore chi non
capovolge il tavolo, 14
chi è infelice sul lavoro,
chi non rischia la certezza
per l'incertezza,
per inseguire un sogno,
chi non si permette almeno
una volta nella vita
di fuggire ai consigli sen-
sati.

Lentamente muore chi non viaggia,
chi non legge, chi non ascolta
musica, 12
chi non trova grazia in se stes-
so.

Muore lentamente chi distrugge l'amor
proprio,
chi non si lascia aiutare;
chi passa i giorni a lamentarsi della
propria sfortuna 10
o della pioggia incessante.

Lentamente muore chi abbandona un progetto
prima di iniziarlo,
chi non fa domande sugli argomenti che non
conosce,
chi non risponde quando gli chiedono qualcosa
che conosce. 9

Evitiamo la morte a piccole dosi, 8
ricordando sempre che essere vivo
richiede uno sforzo di gran lunga maggiore del
semplice fatto di respirare.
Soltanto l'ardente pazienza porterà al raggiungi-
mento di una splendida felicità.

Lentamente muore chi diventa schiavo dell'abitudine,
ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi,
chi non cambia la marca,
chi non rischia e cambia colore dei vestiti,
chi non parla a chi non conosce.

Lentamente muore chi diventa schiavo dell'abitudine,
ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi, 6
chi non cambia la marca,
chi non rischia e cambia colore dei vestiti,
chi non parla a chi non conosce.

Muore lentamente chi evita una passione,
chi preferisce il nero su bianco e i puntini sulle "i"
piuttosto che un insieme di emozioni, 4,5
proprio quelle che fanno brillare gli occhi,
quelle che fanno di uno sbadiglio un sorriso,
quelle che fanno battere il cuore
davanti all'errore e ai sentimenti.

Lentamente muore chi non capovolge il tavolo,
chi è infelice sul lavoro, 4
chi non rischia la certezza per l'incertezza,
per inseguire un sogno,
chi non si permette almeno una volta nella vita
di fuggire ai consigli sensati.

Lentamente muore chi non viaggia,
chi non legge, chi non ascolta musica, 3,5
chi non trova grazia in se stesso.

Muore lentamente chi distrugge l'amor proprio,
chi non si lascia aiutare; 3
chi passa i giorni a lamentarsi della propria sfortuna
o della pioggia incessante.

Lentamente muore chi abbandona un progetto prima di iniziarlo,
chi non fa domande sugli argomenti che non conosce, 2,5
chi non risponde quando gli chiedono qualcosa che conosce.

Evitiamo la morte a piccole dosi, 2
ricordando sempre che essere vivo
richiede uno sforzo di gran lunga maggiore del semplice fatto di respirare.
Soltanto l'ardente pazienza porterà al raggiungimento di una splendida felicità.

- 1) Leggi senza lenti fino a quando incontri difficoltà.
- 2) Vai ai caratteri immediatamente più piccoli e scorri sulle lettere **senza leggere**, ma notando gli spazi bianchi tra le parole.
- 3) Rileggi il passo precedente, che apparirà più nitido e prova leggere quello successivo.
- 4) Quando non riesci a progredire, fermati e fai sunning per qualche minuto, poi palming.
- 5) Ripeti i punti 1,2,3
- 6) Quando non riesci nuovamente progredire, fermati di nuovo e fai sunning, poi palming (un po' più breve della prima volta).
- 7) Fai un'ultima prova con i caratteri e concludi passando a altre attività visive.